

Alberoro	U.Poliziana	3-4
Amiata	Torrta	0-1
Fonte Bel Verde	Pol.Sovicille	1-1
Fratta S.Caterina	Tegoleto	2-1
Nuova Foiano	Staggia	2-0
Sansovino	Sangimignano	0-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	P	A	FASU	DR
Sangimignano	24	9	8	0	1	33	24
U.Poliziana	24	8	0	1	26	8	18
Nuova Foiano	21	9	7	0	2	20	6
Sansovino	14	9	4	2	3	11	0
Alberoro	13	8	4	1	3	19	12
Staggia	13	8	4	1	4	14	2
Pol.Sovicille	10	9	3	1	5	10	16
Torrta	9	8	3	0	5	13	21
Fratta S.Caterina	8	9	2	2	5	13	13
Tegoleto	8	9	2	2	5	14	23
Fonte Bel Verde	7	9	2	1	6	8	23-15
Amiata	3	9	1	0	8	7	34-27

MARCATORI

7 RETI: Bocchetti (NUOVA FOIANO), Dahriu, Puccio (SANGIMIGNANO), Bourkaib (U.POLIZIANA)
 5 RETI: Mariani, Milighetti (ALBERORO), Maffei (NUOVA FOIANO), Bove (TEGOLETO)
 4 RETI: Pirone (FONTE BEL VERDE), Bejko (FRATTA S.CATERINA), Tognazzi (SANGIMIGNANO), Rossi (U.POLIZIANA)
 3 RETI: Buononno, Perini (AMIATA), Pesci (FRATTA S.CATERINA), Palumbo (NUOVA FOIANO), Chiantini (POL.SOVICILLE), Buccì, Bussagli (SANGIMIGNANO), Pascucci (SANSOVINO), Diagne, Martellini (STAGGIA), Filippi (TEGOLETO), Iavarone, Kerkuti, Oddi (TORRITA), Leonardi L., Trabatzini (U.POLIZIANA)

PROSSIMO TURNO (10° GIORNATA)

NUOVA FOIANO-POL.SOVICILLE, SANGIMIGNANO-FRATTA S.CATERINA, STAGGIA-ALBERORO, TEGOLETO-FONTE BEL VERDE, TORRITA-SANSOVINO, U.POLIZIANA-AMIATA

Amiata 0

Torrta 1

AMIATA: Nannetti, Dionisi (47' Stama), Canestri (61' Boffa), Agrimonti, Cortini, Pianeselli, Bono (55' Lamghari), Buononno, Perini (88' Paganini), Peparolo (46' Farnetani), Widz. A disp.: Buoni. All: Pinzuti
 TORRITA: Caccioppoli, Fedeli, Genca, Atif, Goracci (84' Letti), Bartolozzi, Kebede, Somrani, Gianni (46' Nucci), Oddi, Bove (66' Singh). A disp.: Bindi. All: Mearini

ARBITRO: Dapoto di Siena

RETE: 82' Oddi

Ad Abbadia arriva il Torrta e i locali, feriti dalla sconfitta numericamente pesante di sabato a San Gimignano, cercano subito di dimenticarla cercando la vittoria attraverso una partita all'altico. Nell'oporsi gli ospiti, che seppur con qualche assenza mettono bene in scena una gara attenta, fanno venire fuori una partita con poche emozioni e tanto gioco nelle zone centrali del campo con l'Amiata che alla fine avrà costruito le occasioni migliori ed una maggiore supremazia territoriale, ma a fare sua l'intera posta sarà il Torrta. La gara parte male per i locali: al 3' il tiro di Bono centra il palo. L'unica grossa occasione per gli ospiti arriva al 20' quando da una punizione di Genca la palla arriva di fronte a 4 compagni che davanti alla porta si fanno vincere dall'indecisione e nessuno mette la zampata vincente. Al 22' è ancora un legno, la traversa, a fermare il tiro su punizione di Pianeselli per i locali. Dopo il riposo la gara cambia poco anche se la girandola di sostituzioni da entrambe le parti porta forze fresche in campo, ma gli attacchi dell'Amiata si vanno a infrangere sul muro ospite e le ripartenze del Torrta sono spesso imprecise o preda di Cortini. All' 82' arriva però quella giusta per gli ospiti quando Singh si invidia a tu per tu contro Nannetti: il tiro a distanza ravvicinata viene respinto, ma appostato nelle vicinanze c'è Oddi che non sbaglia il colpo vincente. La reazione dell'Amiata c'è ma resta lontana da Caccioppoli che, ben protetto dai compagni che chiudono i varchi, non corre pericoli. La gara termina con la rabbia dei locali per una sconfitta che ai punti non era meritata, per gli ospiti l'esultanza per una gara sofferta ma costruita come voluto e che porta 3 punti importanti. **Calciatori:** Cortini, Pianeselli (Amiata) Bartolozzi, Oddi (Torrta).

G.M.

Nuova Foiano 2

Staggia 0

NUOVA FOIANO: Gepponi, Palumbo, Egitto, Cerulo, Sestigiani, Galducci, Maffei, Ramadanaj, Nobile, Luongo, Bocchetti. A disp.: Sonnati, Camilioni, Plocchi, Nerucci, Bains, Renzi, Settembrini. All: Ermanno Camilietti
 STAGGIA: Guggieri, De Luca, Ferrini, Centini, Belloffato, Rossi, Diagne, Bacci, Araglone, Anselmi, Martellini. A disp.: Cuccia, Taliani, Lombardi, Ben Ismaeen, Varisco, Martelli, Parrini. All: Walter Lapini

ARBITRO: Fallani di Siena

RETI: 77' Renzi, 88' Settembrini

Riesce nel finale ad avere ragione di un buco Staggia il Foiano di mister Camilietti che si rialza subito dopo la debacle in quel di Acquaviva nello scontro diretto con la Poliziana. Rispetto a sette giorni prima mister Camilietti tiene fuori Sonnati e Renzi, schierando il recuperato Egitto e Nobile dal 1'. Prima del match, toccante tributo al compianto Matteo Roghi da parte dei ragazzi del Foiano, alla prima uscita casalinga dopo la tragedia del quattordicesimo. Si parte ed il Foiano sembra imbaltato, con un gioco fatto di spunti individuali e poca precisione nei passaggi, tranne che nei casi in cui il pallone passa dai piedi fatati del "Geometra" Cerulo, sicuramente il migliore in campo, ma poco servito dai compagni. Lo Staggia dal canto suo gioca un primo tempo attento a non scoprirsi ed in grado di far male quando riparte. Al 20' nel primo sussulto di un match fin il bloccato, Diagne riceve palla sulla sinistra e crossa, colpo di testa di Cantini, la palla viene respinta da Gepponi quando ormai sembra aver superato ampiamente la linea, ma l'arbitro, per fortuna dei ragazzi di Camilietti, fa cenno di continuare, non concedendo il gol. Il Foiano continua a cercare senza successo uno sprazzo di luce, ma l'unico tiro verso la porta del primo tempo è chiaramente di Cerulo, ma la palla finisce alle stelle. Finisce così un primo tempo opaco degli amaranto, mentre i neroverdi sono stati capaci di chiudere bene tutti i varchi. Nella ripresa sullo stadio dei Pini cala una nebbia fastidiosa che non permette di vedere al meglio lo sviluppo del gioco. Si intravede comunque un Foiano più propositivo, affassato del fortino senese approfittando dell'entrata di un vivace Settembrini e degli ospiti ormai riantati nella propria metà campo. Al 51' Palumbo da destra si accentra e scarica sul primo palo un forte sinistro, che Guggieri devia in corner. Al 60' si mette in luce Bocchetti, il cui tiro viene deviato da un difensore sul fondo. Al 74' Nobile, in ombra, riceve a centro area, ma incredibilmente con Guggieri già proteso in tuffo, gli tira addosso da pochi passi. Passano solo tre minuti e il Foiano passa; nella fischia il pallone perviene al neo entrato Renzi che da dentro l'area piccola batte Guggieri per l'1-0 amaranto. All'88' il Foiano chiude definitivamente il match; Bocchetti riceve al limite, salta un avversario e prova il sinistro, la palla devianta da un difensore perviene sull'estrema sinistra a Renzi, che crossa al centro dove ben appostato c'è Settembrini che firma il 2-0 ed il suo primo gol in amaranto. Finisce così con la vittoria dei ragazzi di Camilietti, che rimangono così a tre punti dal duo di testa. Devono comunque migliorarsi, perché nel primo tempo la squadra è sembrata lenta e prevedibile, con alcuni giocatori che giocano da sé. **Calciatori:** Serafino Cerulo e Gianmarco Settembrini (Nuova Foiano). Il "Geometra" amaranto nel primo tempo sembra predicare nel deserto ed è poco servito dai compagni; nella ripresa guida l'assalto a Fort Staggia, provando a più riprese il tiro da fuori. Il "Furetto" quando entra dà la scossa e dai suoi piedi partono le occasioni più importanti degli amaranto, finché non trova in proprio il gol del 2-0.

Mirko Zacchei

Fonte Bel Verde 1

Pol.Sovicille 1

FONTE BEL VERDE: Gentili, Fabbrizzi, Mencarelli, Baglioni, Emini, Mori, Rau, Giglietti, Basilicata, Iazzi, Tirdea. A disp.: Pinzi, Cappelletti, Venturini. All: Luca Pazzaglia.

POLICRAS SOVICILLE: Voltolini, Franci, Giovannoni, Aldinucci, Petri, Joosten, Mancini, Ferrandi, Chiantini, Niccolucci, Ceccherini. A disp.: Cappelli, Nannini, Cipriani, Pierguidi, Viano. All: Franco Barbetti.

ARBITRO: Bruni di Siena.

RETI: Rau, Chiantini.

Al termine di una sfida non molto esaltante, le squadre si dividono un punto per parte, anche se è la Policras ha mangiarci le mani, infatti dopo che la sfida si svolta in perfetto equilibrio per quasi tutti i novanta minuti, nel finale i ragazzi di Barbetti nel finale sprecono per tre volte la palla che avrebbe regalato i tre punti. La prima frazione di gara non offre molti spunti interessanti. La Policras ci prova da fuori area, mentre i padroni di casa provano ad impensierire gli avversari con una punizione dal limite di iazzi, Voltolini attento para. Prima che le squadre prendano la via degli spogliatoi la Policras sblocca il risultato: Mori dalla fascia destra crossa in area per Chiantini, il tiro del centravanti si insacca alle spalle di Gentili. Nella ripresa è sempre l'equilibrio a regnare in campo. Ma col passare dei minuti la Fonte prova a guadagnare preziosi metri di campo. All'80' gli sforzi della squadra di casa vengono ripagati. Calcio d'angolo battuto corto, la palla arriva a Rau, che si trova ben appostato sul secondo palo e con un rasottero ad incrociare mette a segno l'uno a uno. La truppa di Barbetti non ci sta. Chiantini in contropiede ha un'ottima occasione, ma temporeggia troppo, così Gentili può tranquillamente impossessarsi della palla. Per un retrospassaggio al portiere la Policras guadagna una punizione due a due in area, la barriera riesce a ribattere, la sfera arriva a Mancini, la sua conclusione scheggia la traversa. L'occasione più ghiotta capita a Franci, solo davanti a Gentili non riesce a calciare con la giusta determinazione. **Calciatori:** Rau e Fabbrizzi (Fonte Bel Verde). Per la Policras l'elogio va al gruppo che ha dato il massimo, seguendo le indicazioni di mister Barbetti.

Alberoro 3

U.Poliziana 4

ALBERORO: Severi, Nappini, Santini, Vestri, Pasqualeoni, Francioli, Mariani, Pettrini, Billi, Milighetti, Gadani. A disp.: Terzari, Tiezzi, Branchi, Bracciali, Colverde, Serna, Rossi. All: Bartolini
 U.POLIZIANA: Pelliccione, Torzoni (70' L. Leonardi), Lo Bello, Rosignoli, Moroni, Trabatzini, Nasorri (60' Nelli), Cencini, Costagliola (90' Sallami), Bourkaib, Rossi (80' Lazzarini). A disp.: Vannucci. All: Tiradritti

ARBITRO: Amadeo di Siena

RETI: 9' Rossi, 13' e 50', Mariani, 18' e 40' rig. Bourkaib, 30' Billi, 80' Trabatzini.

Dalla fittissima nebbia che ha rischiato di far saltare questa delicata sfida, "sbucca" vincitrice la Poliziana al termine di un tira e molla a suon di gol che ha premiato i ragazzi di Tiradritti sempre più lanciati al vertice della classifica. Un finale al cardiopalma in cui gli ospiti hanno raccolto il definitivo vantaggio a circa dieci minuti dal termine, firmato dal capitano Trabatzini, ancora un gol decisivo per lui in questo campionato sempre più avvincente. L'Alberoro che restava in inferiorità numerica, ma ci provava, fermato da un paratone salva risultato nei minuti di recupero da parte di Pelliccione. Poliziana sempre avanti ma i padroni di casa non hanno mai mollato la presa costringendo sempre Bourkaib e compagni a rimboccarsi le maniche. Si inizia subito con la Poliziana all'attacco, al 1' Rossi serve Bourkaib che di sinistro tira fuori. Alta un minuto dopo una punizione di Trabatzini da distanza considerevole. Al 9' arriva il vantaggio su azione corale promossa da Bourkaib da posizione defilata, palla al centro per Costagliola e da questi passaggio millimetrico per Rossi che a tu per tu con Severi lo supera. Ma quattro minuti dopo perviene al pareggio l'Alberoro quando, sugli sviluppi di una punizione laterale, Mariani di piatto insacca. Alberoro che sfiora due minuti dopo il vantaggio su una indecisione in uscita di Pelliccione. Al 18' però la Poliziana si riporta in avanti grazie ad un bel passaggio smarcante di Rossi per Bourkaib il quale supera il portiere con un pallonetto. Alla mezz'ora possibilità per la Poliziana di allungare nel punteggio ma questa volta Severi in uscita chiude bene su Rossi. Dal possibile 3-1 si va sul 2-2 al 33': Bourkaib perde palla, recupera Billi dell'Alberoro che da posizione molto decentrata trova la rete con una splendida conclusione all'incrocio dei pali. Ma la Poliziana non si lascia intimorire e prima dell'intervallo si porta per la terza volta in vantaggio grazie ad un rigore concesso per atterramento di Nasorri in area. L'arbitro concede il penalty ma non sanziona come avrebbe forse dovuto il difensore rosso del fallo. Dal dischetto Bourkaib firma la doppietta personale. I padroni di casa come detto non demordono ed al 5' della ripresa si riportano in parità grazie ad un indomito Mariani che vince due rimpiati, e di testa supera Pelliccione dopo che questi aveva respinto una prima conclusione. L'Alberoro trova il pari ma il vantaggio gli è di nuovo negato al 10' sugli sviluppi di una punizione battuta da Billi, su cui Pelliccione su oppone con successo. Poi gara sempre più "invisible". A 10 minuti dal termine Trabatzini di testa sigla il quarto gol per la Poliziana. Alberoro in dieci dall'85' e poi nell'ultimo minuto di recupero la grande parata di Pelliccione che nega l'ennesimo pareggio ai padroni di casa.

Sansovino 1

Sangimignano 4

SANSOVINO: Dragoni, Santovito, Gerli, Sadotti, Menchetti, Rampini, Zuffoli, Terziani, Hirsica, Pascucci, Rossi. A disp.: Boccuzzi, Mucci, Lattaro, Bianchini, Pierini, Batistini, Tass. All: Gabriele Coradeschi.
 SANGIMIGNANO: Bettini, Schillaci, Fossati, Bussagli, Miftary, Attuoni, Dahriu, Donati, Puccio, Lucii, Biagini. A disp.: Casini F., Casini M., Isufaj, Fiaschi, Amosi, Mariani, Buccì. All: David Barzottini.

ARBITRO: Gennai di Siena

RETI: 15' Dahriu, 41' Puccio, 44' Donati, 78' Buccì.

Per il Sangimignano la trasferta è invidiosa più di quanto si pensi guardando la classifica, perché il Sansovino è una squadra discreta, che trae la sua forza da una buona solida difensiva ed è capace di ripartire in attacco con buone manovre. Stavolta, però, si è visto poco di tutto questo, perché i ragazzi di Barzotini, pur privi di qualche pedina chiave, hanno confermato i progressi di gioco e si stanno avviando a completare quel processo necessario per trasformare una squadra ricca di individualità in una squadra vera. La partita inizia con i neroverdi ospiti all'attacco, con la difesa molto alta vicina ai centrocampisti, così da formare un corpo unico al servizio del tiro d'attacco, che possiamo definire un trio delle meraviglie, con Puccio e Dahriu pronti ad attaccare la profondità e Lucii bravo (anche in veste di rifinitore) a proteggere palla, prendere falli e far salire la squadra. Sansovino si chiude, ma non riesce a ripartire, e al 7' Bussagli taglia il campo per Dahriu, che anticipa il difensore, vola a fondo campo e rimette al centro per Lucii, ma Dragoni esce in presa alta togliendo la palla dalla testa del centravanti. Manovra bene la squadra ospite, occupando tutto il campo, e al 13' le prove del gol: Bussagli allunga per Lucii che di prima intenzione serve Puccio in buona posizione, ma il bomber affretta il tiro e la palla vola alta sopra la traversa. La squadra locale prova ad allentare la pressione appoggiandosi su Hirsica, la difesa neroverde chiude bene e fa ripartire l'azione. E al 15' il Sangimignano passa in vantaggio: Donati calcia una punizione da centrocampo, sulla parabola stacca di testa Lucii e serve l'assist per Puccio, che si fonda sulla palla come un falco e beffa portiere e difensori con un tocco nirsurato sopra le loro teste. Il vantaggio ospite non cambia l'andamento della partita e al 17' Donati ci prova su punizione da distanza, ma la conclusione forte e centrale viene ben controllata da Dragoni. Al 21' altro percolato per il Sansovino, con Donati che lancia Lucii, l'ariete neroverde si libera e da fondo campo rimette al centro e trova il braccio di un difensore che devia la palla in calcio d'angolo. L'arbitro non se la sente di punire il fallo, anzi va ad ammonire Puccio che insiste troppo nelle proteste. Il Sangimignano allenta un po' la pressione e consente alla squadra locale di riaffacciarsi in avanti, ma la difesa neroverde concede soltanto un paio di calci d'angolo senza esito. Al 33' gli ospiti vanno vicinissimi al raddoppio con un'azione turgiburgante al limite dell'area, Dahriu si libera, converge al centro e dall'altezza del dischetto spara fuori. Al 41', però, Biagini agguancia sulla fascia sinistra, vede il taglio di Puccio e lo serve con un lancio perfetto, lo scatto del bomber è micidiale e ancor più bella è la conclusione a rete con un pallonetto sul portiere in uscita. Il Sansovino offre corde e un minuto dopo perde banalmente palla per i portieri troglari, imbucata per Lucii che tira su Dragoni, bravo a ripetersi anche sulla ribattuta di Dahriu. La partita rimane aperta ancora per poco, perché al 44' arriva il terzo gol sugli sviluppi di un calcio d'angolo battuto da Fossati, un difensore rinvia corto proprio sui piedi di Donati, che da una decina di metri infila tra palo e portiere. E proprio in chiusura del match il Sansovino effettua il primo tiro verso la porta, ma la conclusione dalla distanza di Pascucci esce abbondantemente a lato. Ad inizio ripresa la nebbia, che aveva fatto capolino verso la fine del primo tempo, aumenta d'intensità e si teme la sospensione della gara. La partita si svolge prevalentemente nella metà campo del Sansovino, è sempre il Sangimignano a frullare in attacco, ma i pericoli per la porta di Dragoni si possono soltanto immaginare. Di tanto in tanto i locali provano a sorprendere la difesa ospite, ma prima è Schillaci ad opporsi ad un diagonale dal limite dell'area, poi è bravo Bettini ad uscire di pugno sul traversone da destra e al 63' è Bianchini, servito dal fallo laterale, a concludere a rete da posizione impossibile e la palla va a cercare gloria troppo in alto. Al 75' Dahriu si libera sulla fascia sinistra e dal fondo crossa dall'altra parte per il nuovo entrato Fiaschi, che calcia al volo e sfiora il palo alla sinistra del portiere. E' il prelude al quarto gol, infatti non poteva mancare il sigillo di Buccì, entrato da pochi minuti, che al 77', sul lancio profondo di Fiaschi, si infila tra i due centrali difensivi e si presenta davanti a Dragoni che niente può sul tocco ravvicinato del top player neroverde. Ci sarebbe anche il tempo per la cinquina, ma Dahriu controlla, pensa per un attimo di aggirare il portiere e così, quando si decide a calciare da distanza ravvicinata, si ritrova davanti Dragoni pronto a ribattere con il corpo. Prima della fine il Sansovino prova a cercare il gol della bandiera con Pascucci che scarica dai venticinque metri, la conclusione sembra velleitaria, ma Bettini schiava, riprende la posizione e riesce a deviare la palla con un tuffo sulla sua destra, sulla respinta arriva per primo un difensore neroverde che rilancia lontano in fallo laterale. Al fischio finale il Sangimignano esce giustamente esultante per la bella prova fornita e per le notizie che arrivano da Alberoro, dove il risultato risulta ancora bloccato sulla partita. Purtroppo non sarà così alla fine ed allora prosegue il testa a testa con la Poliziana, che è ancora appaia in testa alla classifica. **Calciatori:** per gli ospiti (tutti meritevoli) uno su tutti, capitano Donati, che domina a centrocampo e completa la sua prestazione con un gol decisivo, da rimarcare anche la prova di Miftary, che conferma, di partita in partita, di mettere un posto da titolare; dall'altra parte si mettono in evidenza il portiere Dragoni e il centrocampista Pascucci.

Arga

Fratta S.Caterina 2

Tegoleto 1

FRATTA S.CATERINA: Pieroni, Zappacene, Guerrieri, Hajrulail, Perugini, Lughini, Picchi, Bejko, Pesci (Banelli), Cerulo (Garzi), Martini A disp.: Pagliani, Di Lisa, Tarquini. All: Forchetti.
 TEGOLETO: Aretini, Gianquinto, Donati, Morelli, Vedovini, Manzo, Serra, Filippi, Bove, Grifoni, Banelli. A disp.: Chiriac, Pesucci, Mariottini. All: Avantario (sq).

ARBITRO: Gili di Siena

RETI: 16' Banelli, 44' rig., 72' Bejko

Prima vittoria casalinga della stagione per i ragazzi di Forchetti, bravi a non demoralizzarsi dopo il vantaggio ospite scaturito al 16' ad opera di Banelli. Al 24' punizione laterale di Guerrieri ma nessuno sfrutta l'ottimo cross. Al 29' break del Tegoleto con Filippi che di testa alta sopra la traversa. Al 40' punizione ben battuta da Bejko ma Aretini si supera e devia in corner. Al 43' poi sempre Bejko parte da centrocampo e dal limite lascia partire un tiro ma Aretini ancora devia in corner. Il goal del pari è nell'aria e arriva al 44' grazie al rigore realizzato da Bejko dopo un fallo di mano in aerea ospite. Nel secondo tempo, dopo i primi minuti di studio, va vicina al raddoppio la Fratta Santa Caterina ma il tiro della punta di Martini colpisce la traversa (53'). Dai calci da fermo vengono maggiormente i pericoli per i locali: al 59' il Tegoleto ci prova, risponde Bejko al 65', ma il tiro è respinto da Aretini che ormai ingaggia una personale sfida con il centrale di centrocampo, veramente ispirato. Il minuto chiave dell'incontro è il 71' in cui il Tegoleto si fa sorprendere in contropiede: Pesci lanciato a rete è fermato da Gianquinto, che commette fallo in area e viene espulso. Della battuta del rigore si incarica Bejko e questa volta spedisce la palla all'angolo basso dove Aretini nulla può. Il Tegoleto si getta in avanti alla ricerca dei pari e lascia spazio a pericolosi contropiedi locali non sfruttati al meglio al momento di concludere; di contro la pressione del Tegoleto non scaturisce azioni degne di nota se non mischie al meglio controllate dall'attenta difesa locale magistralmente condotta da Perugini e Lughini. **Calciatori:** per la Fratta Santa Caterina Bejko, vero mattatore e trascinateur e ai fuori delle due reti segnate; per il Tegoleto il portiere Aretini vero baluardo della squadra ospite. Ottimo e impeccabile, senza sbavature, l'arbitro Gili, in grande condizione fisica.

Baldo Lunghi